

# L'OCCASIONE DEL DECRETO "1000 PROROGHE"

52

di Pier Luigi Ciolli

**SICUREZZA STRADALE,  
IL SENATORE  
GIOVANNI CREMA  
HA POSTO LE BASI SULLE QUALI  
COSTRUIRE LA SICUREZZA STRADALE**

**D**opo mesi di lavoro, con un atto approvato nelle sedi istituzionali prima di diventare emendamento al Decreto "1.000 proroghe",

il Senatore Giovanni Crema ha aperto fattivamente la strada per attivare la necessaria sicurezza stradale, chiedendo una norma che "contravvenzioni" il gestore della strada che viola il Codice della Strada e/o le prescrizioni operative del Regolamento di Esecuzione dello stesso.

In supporto al Senatore Crema non abbiamo fatto lobby nella speranza che i gestori della strada, l'ANCI in particolare, non se ne accorgessero e l'emendamento passasse a sorpresa.

Purtroppo il Governo ha messo la fiducia sul Decreto e tutti gli emendamenti presentati, compreso il "l'emendamento Crema" sono caduti.

Non solo, ma il rappresentante del Governo, in aula, ha fatto presente che "l'emendamento

Crema" avrebbe messo in crisi i gestori della strada, risultando evidente che qualcuno li aveva avvisati.

Paese strano il nostro, un morto ogni 40 minuti sulle strade, appelli continui al cittadino per fargli rispettare il Codice della Strada fin dalla sua promulgazione nel lontanissimo 1992. Nessun appello per far rispettare il Codice della Strada ad un Sindaco.

Non solo, ma dopo 13 anni dal varo del Nuovo Codice della Strada, se qualcuno interviene per metterli sullo stesso piano del cittadino come ha fatto il Senatore Giovanni Crema con lo scopo di attivare l'auspicata sicurezza stradale, sono in crisi e chiedono aiuto al Governo di turno.

Speriamo che l'ormai ex-Senatore Giovanni Crema sia rieletto alla Camera dei Deputati perchè abbiamo bisogno di parlamentari che intervengano fattivamente per la sicurezza stradale.

